



MUSEI
Città di Bellinzona



Ente autonomo Bellinzona Musei

C/o Museo Villa dei Cedri
Piazza San Biagio 9
CH-6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 17 30/31
F +41 (0)58 203 17 32
museo@villacedri.ch
www.villacedri.ch

RAPPORTO ATTIVITÀ

Ente autonomo Bellinzona Musei

2021

1. **IN GENERALE**
 - 1.1 Risorse umane
2. **COLLEZIONE**
 - 2.1 Conservazione
 - 2.2 Opere restaurate
 - 2.3 Acquisizioni
 - 2.4 Donazioni
 - 2.5 Prestiti
 - 2.5.1 Prestito opere
 - 2.5.2 Prestito materiale fotografico
 - 2.6 Depositi
3. **ATTIVITÀ ESPOSITIVA**
 - 3.1 Mostre
 - 3.1.1. «Irma Blank. BLANK»
 - 3.1.2 «Paesaggi a confronto. Arte, natura e società in Svizzera 1850-1920»
4. **MEDIAZIONE CULTURALE**
 - 4.1 Offerte per ragazzi, famiglie e scolaresche
 - 4.1.1. Appuntamenti ricorrenti
 - 4.1.2 Appuntamenti creativi
 - 4.1.3 Attività per scolaresche
 - 4.2 Offerte per adulti
 - 4.2.1 Visite guidate alle mostre
 - 4.2.2 Visite guidate speciali
 - 4.2.3 Eventi speciali
 - 4.3 Altre proposte
5. **VISITATORI**
6. **IMPEGNI SCIENTIFICI**
7. **BIBLIOTECA**
8. **PUBBLICAZIONI**
9. **PROMOZIONE DELL'IMMAGINE DEL MUSEO**
 - 9.1 Massmedia
 - 9.1.1 Conferenze stampa
 - 9.1.2 Statistiche
 - 9.2 Sito *web* e comunicazione *online*
 - 9.2.1 Statistiche social media
 - 9.2.2 Internet
 - 9.3 Affissione
 - 9.4 Altre operazioni di promozione

9.5 Marketing e Pubbliche relazioni

8.5.1. Turismo

8.5.2. Rete Musei

10. COLLABORAZIONI A PROGETTI CON ENTI/ISTITUZIONI VARI

11. LOGISTICA

11.1 Interventi

11.1.1 Villa dei Cedri

11.1.2 Stabile Ex-Balbiani

12. VARIA



1. IN GENERALE

L'anno 2021 è stato contrassegnato da un importante lavoro di studio, di valorizzazione e di inventario della collezione attraverso l'attività espositiva («Luigi Pericle. Ad Astra» presso il MASI Lugano e «Paesaggi a confronto. Arte natura e società in Svizzera 1850 - 1920» presso il Museo Villa dei Cedri), prestiti – in particolare l'approfondimento sul disegno di Ferdinand Hodler grazie alla mostra del Kunstmuseum Luzern «Hodlers Hozfäller. Die Schweizer Erfolgsserie» (24.9.2021 - 18.2.2022) e importanti donazioni.

L'attrattività della programmazione e degli eventi proposti – anche se ancora limitati dalle misure di protezione pandemiche – hanno dato grande visibilità sulla scena nazionale al Museo Villa dei Cedri.

In parallelo, lo sviluppo strategico del Museo si è concentrato sulle collaborazioni nell'ambito turistico e sullo implemento del Museumshop con prodotti di artigianato locale rispettosi dell'ambiente e in tema con il Parco e la Villa dei Cedri. In termini di eventi, da un lato si sono consolidate le collaborazioni con associazioni attive sul territorio nel proporre eventi ricorrenti – «Librarsi al Parco» con l'Istituto Media e Ragazzi o «Vino in Villa» con PerBacco!, ad esempio; d'altro canto, nell'intento di sperimentare nuove formule e accrescere l'esperienza offerta al pubblico, sono stati integrati altri operatori culturali, come l'Associazione Casa della Letteratura per la Svizzera italiana e la Fondazione Poesia a Curzùtt.

1.1 Risorse umane

Con le elezioni comunali 2021 si è anche rinnovato il Consiglio direttivo di Bellinzona Musei:

Membri fino al 16.04.2021:

La Città ha designato

- Roberto Malacrida (presidente), Mattia Sormani e Sara Pellegrini.

La Fondazione Amici di Villa dei Cedri ha designato

- Alice Croce Mattei e Vito Lo Russo.

L'OTR ha designato Juri Clericetti (dalla riunione del 6.02.2019).

In qualità di presidente del comitato scientifico del Museo Villa dei Cedri è stata designata

- Dott.ssa Manuela Kahn-Rossi.

Membri dal 18.05.2021:

La Città ha designato

- Renato Bison (presidente), Jasmin Ben Ali e Sara Pellegrini.

La Fondazione Amici di Villa dei Cedri ha designato

- Alice Croce Mattei e Vito Lo Russo.

L'OTR ha designato Juri Clericetti.

In qualità di presidente del comitato scientifico del Museo Villa dei Cedri è stata designata

- Dott.ssa Manuela Kahn-Rossi.

In seguito alla scomparsa accidentale di Jasmine Ben Ali, è subentrata in data 21 settembre 2021

- Katjuska Schär.

Il consiglio direttivo si è riunito in 8 occasioni.

Comitato scientifico di Bellinzona Musei:

- Manuela Kahn-Rossi (presidente), già direttrice del Museo cantonale d'arte Lugano (1983-1999), oggi consulente libero professionista per enti pubblici, gallerie e singoli collezionisti privati.

Ulteriori membri (in ordine alfabetico):

- Julie Enckell Julliard, HEAD – Genève, responsable du Développement culturel, già direttrice Musée Jenisch, Vevey.
- Chiara Gatti, storica dell'arte, Milano.
- Sandra Gianfreda, curatrice Kunsthaus Zürich.
- Antonia Nessi, conservatrice Département des Arts plastiques et membre de la direction Musée d'art et d'histoire, Neuchâtel.

Il comitato scientifico si è riunito a 2 riprese nel 2021.

Oltre le riunioni sopra citate, la presidentessa Manuela Kahn-Rossi ha seguito costantemente i lavori del Museo attraverso regolari incontri diretti, scambi via e-mail e via telefono con la direttrice Carole Haensler.

L'organico

L'organico di Bellinzona Musei al 31.10.2021:

- una direttrice e conservatrice al 100%
- una collaboratrice scientifica al 60%
- una responsabile della mediazione culturale al 50%
- una segretaria / resp. amministrativa (nomina) al 60%
- un tecnico museale al 40% in formazione
- un tecnico museale formatore al 10%
- un custode al 80%
- due ausiliari custode al 40%
- un responsabile sorveglianza festiva e sostituzione custode
- una responsabile di accoglienza / cassa / shop al 50%
- personale di cassa / accoglienza per domeniche, festivi e sostituzione vacanze.

Varia in relazione al personale

In seguito alla cessazione del rapporto di lavoro con il responsabile di sorveglianza festiva e sostituto custode, con effetto al 31 gennaio 2021, alle dimissioni del tecnico museale, a partire dal 31 gennaio 2021, e del custode, con effetto al 31 ottobre 2021, Bellinzona Musei ha dovuto riorganizzare la parte tecnica del suo organigramma.

Sono stati così pubblicati i seguenti bandi:

- il concorso per la posizione di tecnico museale; incarico nuovamente occupato dal 1° marzo 2021 (28 partecipanti); siccome la posizione di tecnico museale è molto specifica e in Ticino i professionisti formati in tale ambito sono pochi, il nuovo tecnico è stato assunto al 40% e affiancato da un tecnico museale specializzato e con comprovata esperienza (10%) per adempiere alle necessità basilari del Museo;

- il concorso per la posizione di sorvegliante domenicale e festivo, incluso servizio di picchetto, nonché sostituto del custode (20%) (15 partecipanti); incarico occupato a partire dal 1° novembre 2021.

La posizione di custode è stata inoltre rafforzata su un profilo tecnico e ricoperta da una promozione interna dell'aiuto custode già in carica.

Formazione del personale

Il personale scientifico e di mediazione culturale ha partecipato

- al corso *Instagram per il design, l'architettura, la cultura e la creatività* organizzato dal Laboratorio cultura visiva della Scuola universitaria professionale della Svizzera Italiana e svoltosi in modalità remota;
- al corso *Écrire des textes d'exposition* organizzato da ICOM Svizzera e svoltosi in modalità remota.

Inoltre, Bellinzona Musei con il Museo Villa dei Cedri ha continuato a sostenere il percorso formativo di studenti e ricercatori di settore.

Lo stage nell'ambito di *Master of Arts en études muséales* dell'Università di Neuchâtel della Signora Gaia Ferrini iniziato il 1° settembre 2020, è stato prorogato fino il 31 agosto 2021 diminuendo la percentuale di lavoro e aggiungendo nuove mansioni come quelle di:

- assistenza nei lavori di segretariato e di gestione amministrativa ordinaria, in assenza per malattia della responsabile amministrativa;
- creazione (grafica inclusa) di un quaderno-gioco legato al parco del Museo Villa dei Cedri.

Nell'ambito del suo lavoro di diploma presso la Höheren Fachschule für Tourismus di Lucerna, la studentessa Maya Degli Anton ha deciso di lavorare su Bellinzona e l'attrattività della Città per un pubblico turistico giovane. Il lavoro intitolato *BELLINZONA = BELLA ZONA? BELLINZONA = SCHÖNE LAGE?* include lo studio di un evento da proporre a Villa dei Cedri, basato su sopralluoghi, interviste alla direttrice del Museo e sondaggi in Ticino e fuori Cantone.

2. COLLEZIONE

2.1 Opere restaurate

Sono stati eseguiti interventi di restauro sulle seguenti opere della collezione del Museo Villa dei Cedri:

- Albert Trachsel, *Paesaggio estivo nella campagna bernese*, 1907-1912, acquarello e gessetto su carta incollata su cartone, 32 x 48.8 cm.

L'intervento ha comportato il distacco dal vecchio supporto mediante impacchi di Metilcellulosa, il ripristino delle lacune con carta giapponese e colla di amido giapponese, il ritocco con pastelli e leggera spianatura.

- Sergio Emery, *Ville Venete*, tecnica mista su carta, 97.8 x 176.6 cm.

Si è proceduto con gli interventi seguenti: smontaggio dell'opera dalla cornice, consolidamento di sollevamenti e cadute del colore (Medium für Konsolidierung. Lascaux), foderatura dei nuovi distanziatori con nastro in carta priva di acidi e rimontaggio in cornice.

- Sergio Emery, *Un fatto di cronaca*, acrilico su tela, 101 x 101 cm.

Sull'opera è stata eseguita la smacchiatura su tavoletta aspirante mediante tampone con acqua demineralizzata e alcol etilico.

Altri interventi di restauro conservativo, come reintegrazione delle lacune e dello strato pittorico, doratura e ritocco, sono stati realizzati sulle seguenti opere:

- Giovanni Segantini, *La vigna o Paesaggio dei dintorni di Milano*, 1884, olio su tela, 68.2 x 57 cm;
- Elisée Jules Gustave Castan, *Paesaggio con tre pastorelli nei pressi di Cremieu*, 1850-1870, olio su tela, 90 x 131 cm;
- Jacques Elie Abraham Hermanjat, *Nelle Alpi*, 1909, olio su tela, 90.5 x 67 cm;
- Johann Gottfried Steffan, *L'Urirostock, sul Lago dei Quattro Cantoni*, 1850 – 1860, olio su tela riportata su tavoletta di cartone, 43 x 57.5 cm;
- Edoardo Berta, *Estate di San Martino*, 1895 – 1905, pastello su cartone, 72 x 183.2 cm;
- Friedrich R. Zimmermann, *Paesaggio alpino con viandanti*, 1850 – 1870, olio su tela, 95 x 137 cm;
- Filippo Franzoni, *Paesaggio fiorito*, 1885 – 1890, olio su tavola, 26.7 x 35.5 cm.

Il restauro conservativo dell'opera

- Giuseppe Chiattonne, *Ave Maria*, 1898, bronzo, 265 x 254 x 55 cm,

del *Deposito permanente della Confederazione Svizzera*, che era previsto nel corso dell'anno è stato posticipato al 2022 a causa della situazione pandemica.

2.2 Acquisizioni

1. Irma Blank (*1934, Celle/Germania) *Germinazioni verde - oro n. 5"*, 1982, tecnica mista su carta, 46 x 62 cm.

L'opera è stata acquisita, grazie al sostegno degli Amici di Villa dei Cedri, nell'ambito della mostra «Irma Blank. BLANK». L'arte di Irma Blank apre stimolanti riflessioni sul tema del segno, della lingua e della semantica, tra arte e cultura, integrandosi nei propositi di dialogo e di scambio culturale del Museo Villa dei Cedri.

2. Con l'abbonamento annuale della Società Svizzera di Grafica, è entrata a far parte della collezione l'opera seguente:

Stéphane Dafflon (*1972, Neyruz, Svizzera)

FR010N, FR010B, FR010V, FR010J, FR010R, 2021

5 stampe tipografiche con matrice in acciaio incisa al laser

Carta Vélin Rives BFK 250 gm2

54.2 x 39.2 cm, 45.2 x 32.2 cm e 39.2 x 26.2 cm

125 Ex. + 5 e.a.

Stampatore: Atelier Raynald Métraux, Lausanne.

2.3 Donazioni

Nel corso del 2021 il Museo Villa dei Cedri ha ricevuto in donazione numerose opere.

- La generosa donazione degli eredi di Michele Reiner che comprende:

- circa 690 opere su carta;
- 3 dipinti;
- 19 libri d'artista e libri originali;
- 118 matrici;
- 15 cataloghi di mostra e libri su Imre Reiner,

ha dato luce a un nuovo fondo monografico dedicato a Imre Reiner, artista ticinese d'adozione, integrandosi perfettamente nella collezione del Museo Villa dei Cedri che si distingue per un'attenzione particolare alle opere su carta.

- Gli eredi dell'artista Jo Bressani hanno donato un cospicuo nucleo di opere e di matrici:

- 58 acquetinte, 1987-1999;
- 9 acqueforti, 1996;
- 6 disegni, s.d.;
- 35 matrici in rame;
- 41 matrici in legno.

Le opere donate sono una testimonianza davvero preziosa dell'attività di Jo Bressani. Le acquetinte e acqueforti a carattere satirico e soprattutto la serie dei "ballerini" presentano infatti numerose annotazioni dell'artista, completate a volte da disegni su carta da lucido con delle varianti del motivo stampato. Inoltre, le copiose "prove d'artista" e i diversi "stati" delle incisioni sono spesso ricollegabili alle matrici in rame donate. Questo eccezionale materiale documentario e artistico dà accesso al processo creativo dell'artista e permette di comprendere lo sviluppo della sua opera. Stampe e matrici completano il nucleo di una ventina di stampe, realizzate tra il 1941 e il 1945, già custodite nel Museo Villa dei Cedri, permettendo un confronto tra produzione giovanile e opere della maturità.

- Da una collezione privata il Museo ha ricevuto le opere seguenti:

- Ubaldo Monico, *Dötra*, 1939, xilografia, 39.6 x 30 cm (foglio);
- Ubaldo Monico, *Viandante*, 1938, xilografia, 39.8 x 30 cm (foglio);
- Flavio Paolucci, *Caste di Castro*, 1957, olio su tela di iuta, 100 x 70 cm.

Le due xilografie si aggiungono e completano il Fondo Ubaldo Monico del Museo Villa dei Cedri che conta circa 150 stampe, di cui circa 120 xilografie.

Il dipinto di Flavio Paolucci si integra perfettamente nel Fondo Paolucci in quanto ricorda le origini figurative di questo artista, svelando il suo primordiale interesse per l'elemento "casa".

- Dalla collezione d'arte del fu signor Ivano Fontana, il Museo Villa dei Cedri ha ricevuto in donazione un cospicuo nucleo di 122 opere di Renzo Ferrari e 36 pubblicazioni sull'artista (cataloghi e monografie).

Questa donazione di opere, che coprono l'intera carriera dell'artista ticinese dai suoi esordi negli anni Sessanta alle ultime recentissime creazioni degli anni 2020-2021,

incrementa e completa in modo considerevole il Fondo Renzo Ferrari già esistente. I cataloghi e le monografie donate costituiscono pure un ulteriore arricchimento della documentazione a disposizione per lo studio dell'opera e del singolare linguaggio figurativo di questo artista ticinese.

2.4 Prestiti

2.4.1. Prestito opere

La Fondazione Museo d'arte della Svizzera italiana, MASI, Lugano ha richiesto in prestito per la mostra «Luigi Pericle. Ad Astra» (18.4 - 5.9.2021) le opere seguenti:

- Luigi Pericle, *Senza titolo* (Matri Dei d.d.d.), 1963, china su carta;
- Luigi Pericle, *Senza titolo* (Matri Dei d.d.d.), 1963, china su carta;
- Luigi Pericle, *Senza titolo* (Matri Dei d.d.d.), 1963, china su carta;
- Luigi Pericle, *Senza titolo*, primavera 1963, china su carta;
- Luigi Pericle, *Senza titolo* (Matri Dei d.d.d.), 1963, china su carta;
- Luigi Pericle, *Senza titolo* (Matri Dei d.d.d.), marzo 1964, china su carta;
- Luigi Pericle, *Senza titolo* (Matri Dei d.d.d.), 1972, china su carta.

Il Museo d'arte Mendrisio ha richiesto in prestito per la mostra «Sergio Emery, 1982-2003» (18.04 - 4.7.2021) le opere seguenti:

- Sergio Emery, *Ville venete*, 1983, tecnica mista su carta;
- Sergio Emery, *Un fatto di cronaca*, 1996, acrilico su tela.

Il Kunstmuseum Luzern ha richiesto in prestito per la mostra «Hodlers Holzfäller. Die Schweizer Erfolgsserie» (24.9.2021 - 18.2.2022) l'opera seguente:

- Ferdinand Hodler, *Spaccalegna*, 1910 ca., matita su carta.

La Pinacoteca cantonale Giovanni Züst, Rancate ha richiesto in prestito per la mostra «L'incanto del paesaggio» (14.11.2021 - 25.4.2022) le opere seguenti:

- Emilio Longoni, *Il ghiacciaio*, 1910-1912, olio su tela;
- Augusto Sartori, *Donna con gerla*, 1920-1922, olio su tela.

2.4.2. Prestito materiale fotografico

Il Kunstmuseum Solothurn ha chiesto in prestito le immagini digitali delle opere seguenti:

- Felix Vallotton, *Le intimità: L'irreparabile*, 1898, xilografia;
- Felix Vallotton, *Le intimità: Il denaro*, 1898, xilografia;
- Felix Vallotton, *Le intimità: Alle cinque*, 1898, xilografia;
- Felix Vallotton, *Le intimità: L'estremo tentativo*, 1898, xilografia;
- Felix Vallotton, *Le intimità: L'argomento convincente*, 1898, xilografia;
- Felix Vallotton, *Le intimità: Il trionfo*, 1898, xilografia;
- Felix Vallotton, *Le intimità: La salute dell'altro*, 1898, xilografia;
- Felix Vallotton, *Le intimità: Preparativi per la visita*, 1898, xilografia;
- Felix Vallotton, *Le intimità: La menzogna*, 1897, xilografia;
- Felix Vallotton, *Le intimità: La bella spilla*, 1898, xilografia;
- Felix Vallotton, *Le intimità: Tavola riassuntiva*, 1898, xilografia,

per la pubblicazione del catalogo della mostra «Tiefenschärfe. Zwischen Lust, List und Schrecken» (22.1 – 24.4.2022), al quale il Museo presterà le opere nell'anno 2022.

La Pinacoteca cantonale Giovanni Züst, Rancate ha richiesto in prestito le immagini digitali delle opere seguenti:

- Emilio Longoni, *Il ghiacciaio*, 1910-1912, olio su tela;
- Augusto Sartori, *Donna con gerla*, 1920-1922, olio su tela,

per la pubblicazione del catalogo della mostra «L'incanto del paesaggio» (14.11.2021 – 25.4.2022), al quale il Museo ha prestato le opere (vedi punto 1.4.1).

L'editore Armando Dadò, Locarno ha richiesto in prestito l'immagine digitale dell'opera seguente:

- Pietro Chiesa, *Quiete*, 1898 ca., olio su tela,

per la copertina del romanzo storico *Nonna Lena* di Angioletto Walter Cereghetti.

La rivista trimestrale Arte & Storia ha pubblicato sul numero 84, dedicato interamente allo scultore ticinese Giovanni Genucchi, le immagini delle seguenti sue opere appartenenti alla collezione permanente del Museo:

- *Nudo femminile sdraiato*, 1964, matita (grafite) e inchiostro su carta;
- *Figura femminile con le braccia alzate al viso (Studio)*, 1963, matita (grafite) e inchiostro su carta;
- *Risveglio*, 1960-1965, découpage, carboncino e acquerello su cartone ritagliato;
- *Risveglio*, 1969, pietra di Vicenza;
- *La Madre/Visione*, 1964, acquaforte su carta;
- *Testa*, 1948, inchiostro di china a pennello su carta color camoscio.

2.5 Depositi

Nel corso dell'anno sono state ritirate le ultime opere dal *Deposito Collezione riservata C*:

- Boldini Filippo, *Senza titolo*, [s.d.], china su carta;
- Paolucci Flavio, *Massi*, [s.d.], olio su tela;
- Paolucci Flavio, *Massi*, 1963, olio su tela;
- Paolucci Flavio, *Staccionata*, 1964, olio su tela;
- Paolucci Flavio, *Senza titolo*, [s.d.], disegno su carta;
- Paolucci Flavio, *Senza titolo*, 1964, olio su tela,

e tutte le 76 opere dal *Deposito Giorgio Guglielmetti*.

3. ATTIVITÀ ESPOSITIVA

3.1 Mostre

Nel 2021, il Museo Villa dei Cedri ha proposto ben tre importanti mostre in Ticino, di cui una fuori le mura al Museo d'arte della Svizzera italiana MASI di Lugano. Queste esposizioni hanno permesso di dare visibilità alla collezione cittadina e al lavoro svolto su di essa negli ultimi due anni, nello specifico sul fondo Luigi Pericle in occasione della mostra «Luigi Pericle. Ad Astra», allestita presso il MASI Lugano, e sul fondo di dipinti dell'Ottocento per la mostra autunnale dedicata alla pittura di paesaggio svizzera tra Ottocento e inizio Novecento a Villa dei Cedri,

«Paesaggi a confronto. Arte, natura e società in Svizzera 1850-1920». Esse hanno inoltre evidenziato la capacità del Museo di attivare collaborazioni strategiche e sinergiche, a livello europeo con la mostra “Irma Blank. BLANK” che ha coinvolto sette istituzioni europee e a livello regionale con il progetto Luigi Pericle.

3.1.1 «Irma Blank. BLANK»

(19 marzo – 1° agosto 2021)

A cura di Johana Carrier e Joana P. R. Neves

La mostra «BLANK» propone un’immersione nel «ciclo sensoriale totale» dell’opera di Irma Blank (*1934), artista tedesca trasferitasi in Italia a metà degli anni Cinquanta. Enfatizzando le nozioni di «bianco» e di «vuoto», il titolo evoca l’ambizione di Irma Blank di purificare la lingua attraverso la linea e di liberarla dal suo significato. Trasformando le lettere dell’alfabeto in segni primordiali, l’artista si pone alla ricerca di una forma di idioma universale, testando i limiti dell’espressione e della comunicazione senza parole; obiettivo perseguito anche con l’ausilio del suo corpo, dei suoi gesti e del suo respiro, utilizzati come veri e propri strumenti della sua pratica artistica. Declinata principalmente in disegni, acquarelli, inchiostri e dipinti, la sua ricerca si estende anche al mondo del libro, dell’editoria, della performance e dei suoni.

In un’opera segnata dal silenzio e dalla disciplina, la scelta cromatica nell’esplorazione dei segni grafici è di singolare importanza. Il percorso espositivo si focalizza dunque sui diversi stati che emanano dai colori, tracciati secondo una riflessione concettuale e idiosincratca, tra l’artificio dell’inchiostro scritto e l’emulazione dipinta della natura. Per contrasto ed espansione, riallacciandosi così all’architettura della Villa e al parco che la circonda.

La mostra è stata accompagnata dalla versione in italiano, curata dal Museo Villa dei Cedri, della monografia in lingua originale inglese con i contributi di Johana Carrier e di Joana P. R. Neves, i testi di Douglas Fogle e di Miriam Schoofs e l’intervista all’artista di Hans Ulrich Obrist.

3.1.2 «Paesaggi a confronto. Arte, natura e società in Svizzera 1850-1920»

(18 settembre 2021 – 16 gennaio 2022)

A cura di Carole Haensler

Dalla seconda metà dell’Ottocento fino alla Prima guerra mondiale, la società in Svizzera cambia radicalmente con l’industrializzazione e l’urbanizzazione, lo sviluppo della mobilità e del turismo. Anche il paesaggio si trasforma: l’intensificazione dell’agricoltura, la nazionalizzazione e la protezione dei boschi ne modificano la struttura e l’aspetto.

Il «bel paesaggio» svizzero non corrisponde quindi più all’ideale incontaminato del Settecento, ma la nostalgia di questa visione idillica si combina con il desiderio di realismo e di modernità. Di certo, nella produzione artistica, contano sempre i modelli più antichi, come le vedute olandesi del XVII secolo, così come le tendenze che emergono dai grandi centri europei quali Parigi e Monaco. Tuttavia, mai come allora sono stati determinanti anche le amicizie e gli scambi culturali tra pittori elvetici, ad esempio la formazione del bernese Ferdinand Hodler presso Barthélemy Menn a Ginevra o il soggiorno del basilese Arnold Böcklin nell’atelier di Johann Gottfried Steffan a Monaco di Baviera. Mettendo in dialogo le opere di questi artisti, la mostra offre la rara possibilità di comprendere i loro rapporti, che superano le frontiere regionali.

Gli artisti in mostra:

Cuno Amiet, Edoardo Berta, Arnold Böcklin, *Eduard Boss*, Frank Buchser, Alexandre Calame, Gustave Castan, François Diday, Charles-Edouard DuBois, Hans Emmenegger, Filippo Franzoni, Otto Frölicher, Giovanni Giacometti, Abraham Hermanjat, Ferdinand Hodler, Rudolf Koller, Barthélemy Menn, Alexandre Perrier, Luigi Rossi, Hans Sandreuter, Traugott Schiess, Giovanni Segantini, Johann Gottfried Steffan, Albert Trachsel, Félix Vallotton, Robert Zünd.

La mostra è stata accompagnata da un catalogo in italiano, francese e tedesco (tre edizioni) pubblicato da Till Schaap Edition GmbH, Berna con testi di Niklaus Manuel Güdel (Fondation Hodler, Delémont e Fondation Courbet), Prof. em. Dr. Jon Mathieu (Università di Lucerna), Cécilia Hurley Griener (Università di Neuchâtel e École du Louvre, Parigi), e uno studio a quattro mani di Laurent Langer (Musée d'art di Pully e Fondation Hermanjat) e Carole Haensler (Direttrice Bellinzona Musei e curatrice della mostra).

Riscontri da terzi sulla mostra:

“L'équipe de l'Hermitage était enchantée de découvrir votre magnifique musée et son parc, et la passionnante exposition que vous avez consacrée aux peintres suisses de paysage. C'était l'occasion rêvée pour nous de mettre en contexte Emmenegger, auquel nous venions de consacrer une exposition!”

Sylvie Wuhrmann, Direttrice Musée de l'Hermitage, Lausanne.

“Ich möchte Ihnen ein Kompliment aussprechen zu diesem schön gestalteten, gut gelungenen und interessanten Katalog“, Dr. Christoph Blocher, prestatore.

“J'ai beaucoup apprécié votre exposition – j'en garde un beau souvenir. Et merci pour votre travail important“, Simonetta Sommaruga, consigliere federale.

3.1.3. FUORI LE MURA: «**Luigi Pericle. Ad Astra**», Fondazione Museo d'arte della Svizzera italiana, MASI, Sede di Palazzo Reali, Lugano

(18 aprile – 5 settembre 2021)

A cura di Carole Haensler in collaborazione con Laura Pomari, MASI Lugano

Prima retrospettiva in Svizzera dell'artista italo-svizzero Luigi Pericle, nato a Basilea nel 1916 e morto ad Ascona nel 2001. Il progetto è il frutto di una collaborazione tra il MASI Lugano, il Museo Villa dei Cedri Bellinzona e l'Archivio Luigi Pericle, Ascona e fa seguito alla creazione di un fondo di una decina di chine dell'artista presso il Museo Villa dei Cedri nel 2020.

La mostra è anche in parte il risultato del lavoro svolto sulla collezione nel 2020 durante la chiusura forzata dei musei in ottemperanza delle misure sanitarie.

A vent'anni dalla morte dell'artista, l'esposizione ripercorre il lavoro di ricerca artistica e spirituale di Luigi Pericle grazie ad un'accurata selezione di dipinti, disegni, schizzi, documenti e scritti.

Con l'inizio del successo artistico, Pericle si trasferisce ad Ascona con sua moglie: qui lavora in larga misura in solitudine, dedicando svariati studi al *genius loci*: l'eredità delle tradizioni spirituali del Monte Verità. Sul patrimonio artistico di Luigi Pericle, salvato dall'oblio grazie al

caso, si incentra oggi un progetto di ricerca, restauro, conservazione e catalogazione, gestito dall'associazione no profit "Archivio Luigi Pericle" di Ascona.

L'esposizione del MASI a Palazzo Reali si articola in cinque sezioni, che delineano l'orizzonte spirituale e artistico di Luigi Pericle. Si riaccendono così i riflettori su un artista che certo studia il passato, ma è rigorosamente contemporaneo nella sua pittura, e nel suo vocabolario si dimostra all'altezza dell'astrazione lirica della seconda *École de Paris* e dell'arte informale.

La mostra è stata accompagnata da un catalogo a cura di Carole Haensler (Direttrice Bellinzona Musei e curatrice Museo Villa dei Cedri) con un'introduzione di Tobia Bezzola (Direttore MASI, Lugano) e saggi di Andrea e Greta Biasca-Caroni (Presidente e Direttrice Archivio Luigi Pericle), Michele Tavola (Gallerie dell'Accademia, Venezia) e Andreas Kilcher (ETH Zürich, Presidente della Società Europea per lo Studio dell'esoterismo occidentale, ESSWE). Il catalogo, edito dal MASI, è stato pubblicato in italiano, tedesco e inglese presso le edizioni Scheidegger&Spiess.

La conferenza stampa si è svolta su zoom la mattina del 14 aprile con interventi di

- Tobia Bezzola, Direttore MASI, Lugano;
- Gabriela Cotti Musio, Credit Suisse;
- Carole Haensler, curatrice della mostra e Direttrice Museo Villa dei Cedri, Bellinzona;
- Andrea e Greta Biasca-Caroni, Archivio Luigi Pericle, Ascona.

4. MEDIAZIONE CULTURALE

La programmazione di eventi e l'offerta di visite guidate, laboratori e altri progetti innovativi è una parte non indifferente dell'attività del Museo Villa dei Cedri. Il ruolo della mediazione culturale è proprio quello di creare ponti con un pubblico eterogeneo per età e interessi, di trasmettere conoscenze trasversali tra cultura, tradizione e territorio, e di far vivere il comparto nel rispetto delle misure di preservazione del patrimonio vegetale e architettonico di cui è responsabile il Museo Villa dei Cedri. Il denso programma 2021 ha anche percorso vie sperimentali o alternative, tenendo conto del ruolo delle istituzioni museali in un contesto che muta e che richiede lo sviluppo di nuovi paradigmi culturali, adeguati alla situazione e alle riflessioni attuali, così come passate e future. Concetto che nel 2021 è stato peraltro particolarmente sostenuto da ICOM - International Council of Museums - e finalizzato durante la Giornata internazionale dei musei, intitolata per l'occasione «Musei: ispiratori del futuro».

Il calendario di Villa dei Cedri è stato in itinere condizionato dalla situazione sanitaria e le normative dettate dall'UFSP - Ufficio federale della sanità pubblica. Ciononostante, seppur con qualche modifica, il Museo ha potuto garantire le proposte in programma introducendo il numero ridotto di partecipanti e l'iscrizione obbligatoria, l'organizzazione logistica dell'evento che permettesse il distanziamento e l'implemento dei social media.

Ad esempio, in occasione della Giornata Mondiale della Poesia, che il Museo ha dedicato alla figura di Giorgio Orelli a cento anni dalla sua nascita, le letture tratte dalla sua produzione erano fruibili in streaming via Facebook. O ancora, l'atelier creativo ideato in occasione della mostra «Irma Blank. BLANK» è stato pensato in formato tutorial direttamente scaricabile dal sito del Museo per tutta la durata dell'esposizione. La caccia al tesoro per famiglie, che tradizionalmente si tiene il lunedì di Pasquetta, è stata invece posticipata ad inizio giugno poiché il numero di partecipanti non avrebbe consentito le necessarie misure. Tranne il Brunch del 1° agosto,

purtroppo annullato causa maltempo, gli eventi pubblici così come le proposte didattiche destinate alle scolaresche si sono tenute come da programma.

Malgrado le restrizioni e le eventuali modifiche di data o configurazione dell'evento, il pubblico ha manifestato interesse per le mostre in corso e le iniziative correlate, dimostrandosi inoltre sempre collaborativo e flessibile a sostegno dell'offerta del Museo.

Anche durante il 2021, il Museo si è impegnato nell'intento di sostenere la collaborazione con le associazioni culturali attive nel Canton Ticino e in Svizzera, d'un lato rinnovando contatti già consolidati negli anni precedenti per garantire continuità nella programmazione e dall'altro integrando altri operatori culturali. Questa interazione ha permesso di presentare eventi approfonditi e di un certo spessore specialistico, oltre ad ampliare la promozione e la visibilità del Museo.

4.1 Offerte per ragazzi, famiglie e scuole

Le attività per famiglie e ragazzi hanno contemplato sia eventi annuali ricorrenti, così come proposte ideate appositamente attorno ai contenuti delle mostre. Sono stati quindi riproposti la tradizionale caccia al tesoro - «I tesori nascosti di Villa dei Cedri» - e i due pomeriggi estivi di lettura - «Librarsi al parco» -, appuntamenti che permettono di valorizzare, vivere la Villa e il suo parco in modo interattivo e partecipativo. Per scoprire e approfondire le esposizioni in corso d'anno, per ognuna di esse il Museo ha ideato un distinto atelier creativo: il primo sottoforma di tutorial da svolgere a casa in compagnia di famigliari o amici dal titolo «La creatività è di casa!» e il secondo, «LandArt», in presenza.

Per le scolaresche sono state mantenute le visite guidate interattive e i laboratori creativi dedicati ai percorsi espositivi, permettendo un approccio approfondito delle tematiche indagate, degli artisti in mostra e delle loro opere, dei materiali e delle tecniche espressive utilizzati. Le attività hanno favorito la conoscenza e sviluppato una rielaborazione personale dell'esperienza, tenendo conto del percorso formativo scolastico e degli obiettivi quadro. I docenti hanno potuto fare capo al dossier didattico specifico, redatto per ciascuna delle mostre, attraverso il sito del Museo e alle informazioni promosse dal portale didattico ScuolaLab.

4.1.1 Appuntamenti ricorrenti

- **I tesori nascosti di Villa dei Cedri**

Per famiglie con bambini tra 5 e 10 anni.

La tradizionale caccia al tesoro per scoprire gli angoli nascosti e la varietà botanica del parco di Villa dei Cedri, di regola previsto il lunedì di Pasquetta, è stato quest'anno posticipato a inizio giugno a seguito delle restrizioni sanitarie. Appuntamento gratuito (6 giugno 2021).

- **Librarsi al Parco**

Per bambini da 4 a 7 anni e da 7 a 10 anni.

I due appuntamenti di narrazione sono stati allietati dagli autori Gionata Bernasconi e Alessandra Cattori rispettivamente accompagnati dall'animazione di Lietta Santinelli, attiva nell'ambito della pedagogia curativa, e dall'illustratrice Simona Meisser. Un evento organizzato in collaborazione con ISMR – Istituto Svizzero Media e Ragazzi, Bellinzona. Appuntamento gratuito (24 e 27 agosto 2021).

4.1.2 Appuntamenti creativi

Nell'ambito di «Irma Blank. BLANK»

- **La creatività è di casa!**

Per bambini da 6 a 8 anni.

Un'attività da fare a casa in compagnia della famiglia e degli amici, attraverso un tutorial con consigli e istruzioni per realizzare un piccolo libro scritto con un alfabeto personale, ispirato ai segni di Irma Blank. La proposta, ideata dall'artista Silvia Paradela e animato dalla cineasta Alessia Tamagni, era liberamente scaricabile dal sito del Museo.

Nell'ambito di «Paesaggi a confronto. Arte, natura e società in Svizzera 1850-1920»

- **LandArt**

Per bambini da 6 a 10 anni.

Atelier creativo per realizzare “paesaggi nei paesaggi”, attraverso le forme e i colori che la natura offre durante la stagione. Un evento organizzato in collaborazione con L'Alberoteca e curato dall'etnobotanica Muriel Hendrichs.

4.1.3 Attività per scolaresche

La sezione didattica organizzata in occasione delle mostre «Irma Blank. BLANK» e «Paesaggi a confronto. Arte, natura e società in Svizzera 1850-1920» si è rivelata un'occasione per dare voce in un contesto stimolante alla creatività, alla sensibilità dei giovani, ai loro vissuti e alle loro esperienze. Le modalità di conduzione e i contenuti sono stati regolarmente adattati, tenendo conto della fascia di età coinvolta. I docenti hanno potuto, come sempre, fare capo ai dossier didattici pubblicati sul sito del Museo per tutti gli approfondimenti teorici, la descrizione dettagliata delle proposte e gli obiettivi trasversali considerati secondo il *Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese*.

- **Visite guidate interattive**

Nell'ambito di «Irma Blank. BLANK» e «Paesaggi a confronto. Arte, natura e società in Svizzera 1850-1920»

Scuola dell'infanzia, scuola elementare, scuola media e scuola superiore.

La visita guidata ha permesso ai giovani partecipanti di scoprire i concetti indagati dagli artisti in mostra e le loro tecniche espressive. Grazie al coinvolgimento diretto, i ragazzi sono stati stimolati all'osservazione delle opere, alla descrizione degli elementi rilevanti e alla condivisione di riflessioni emerse nel corso del percorso guidato.

- **Atelier didattici**

Nell'ambito di «Irma Blank. BLANK»

Il gesto e il segno. Alfabeti immaginari

Scuola dell'infanzia, scuola elementare, scuola media e scuola superiore.

Creazione di un piccolo libro con i segni grafici sperimentati grazie all'ausilio di diversi materiali e tecniche grafiche, ispirati all'opera dell'artista. Durata: 1h30. Costo: CHF 70.

Gesti pittorici

Creazione di varie composizioni pittoriche dettate dal movimento del corpo, dal ritmo, dal suono e dalla respirazione, ispirati all'opera dell'artista. Durata: 1h30. Costo: CHF 70.

Nell'ambito di «Paesaggi a confronto. Arte, natura e società in Svizzera 1850-1920»

Stampa monotipo

Atelier di sperimentazione dedicato al tema del colore nei paesaggi e creazione di una stampa per illustrare uno scorcio di paesaggio con le diverse cromie che lo caratterizzano. Durata: 1h30. Costo: CHF 70.

Velature e collage

Tecnica mista per ideare, comporre e dipingere una pagina che riprenda le linee e la luce dei paesaggi visionati in precedenza. Attraverso la sovrapposizione di carte diverse e l'uso delle velature cromatiche gli alunni hanno creato un lavoro con un'atmosfera personale. Durata: 1h30. Costo: CHF 70.

4.2 Offerte per adulti

Nell'ambito delle mostre in corso e di altre importanti manifestazioni, il Museo ha organizzato regolari visite guidate, conferenze di approfondimento e appuntamenti tematici. Orientata a soddisfare le esigenze dei visitatori e la loro curiosità, l'offerta 2021 ha percorso vie sperimentali grazie al progetto «La via Egnatia. Paesaggio sonoro» curato dall'artista Manuela Casari e con la presenza dello scrittore Matteo Terzaghi, alla proposta «Museofobia» indirizzato a coloro che "temono" l'ingresso in un museo e ancora l'iniziativa tra arte e scrittura «Riscrivere il paesaggio» ideata e condotta dallo scrittore, regista e sceneggiatore Flavio Stroppini.

Il calendario è stato arricchito da appuntamenti che hanno visto la collaborazione di importanti e riconosciute figure professionali attive in Ticino, in Svizzera o a livello internazionale, come ad esempio il professore di storia e teoria del paesaggio Michael Jakob, l'artista e performer Luca Forcucci, il musicologo Giuseppe Clericetti, l'arpista Elisa Netzer e gli scrittori ticinesi che hanno aderito alla «Giornata mondiale della poesia». Nella programmazione non sono mancati gli eventi tradizionali che riscuotono ad ogni edizione una grande partecipazione di pubblico ticinese, e in particolare del bellinzonese, quali il «Brunch del 1° agosto» (purtroppo annullato causa mal tempo) e «Vino in villa». Dall'autunno 2021, è stata inoltre introdotta la nuova audioguida (I, F, D, E), scaricabile privatamente tramite l'app gratuita smARTravel o noleggiabile alla cassa del Museo, che rivela al pubblico in modo inusuale e innovativo la storia di Villa dei Cedri e le peculiarità botaniche del suo parco.

4.2.1 Visite guidate gratuite alle mostre

Per ogni mostra sono state proposte regolarmente visite guidate gratuite condotte da professionisti esterni per introdurre i visitatori negli intenti del percorso espositivo e illustrare le particolarità che caratterizzano le differenti correnti artistiche e le tecniche espressive.

- Nell'ambito di «Irma Blank. BLANK» sono state offerte tre visite guidate gratuite pubbliche (25 aprile, 20 giugno e 1° agosto 2021).

- Nell'ambito di «Paesaggi a confronto. Arte, natura e società in Svizzera 1850-1920» sono state offerte due visite guidate gratuite pubbliche (3 ottobre e 5 dicembre 2021) e una terza è in programma per il finissage della mostra il 16 gennaio 2022.

4.2.2 Visite guidate ed eventi speciali

Nell'ambito di «Irma Blank. BLANK»

- **Giornata Mondiale della Poesia**
Giorgio Orelli entra nelle sale del Museo
La poesia sa andare oltre i confini, le lingue e le diversità, in un ideale di universalità dove il significato semantico delle parole diviene quasi irrilevante nell'enfasi di ritmo e suono. L'iniziativa, organizzata in collaborazione con l'Associazione Casa della Letteratura per la Svizzera italiana e la Fondazione Poesia a Curzùtt, ha dato voce a quegli episodi di vita che si sono trasformati in arte. Un evento gratuito in diretta via streaming su Facebook, alla presenza di significative figure letterarie del Ticino, quali Gilberto Isella, Pietro Montorfani, Elisabetta Motta, Loredana Mueller, Alberto Nessi, Simone Soldini. (21 marzo 2021).
- **Giornata internazionale dei musei**
Musei ispiratori del futuro
Tenuto conto del contesto di mutamento in cui i musei si trovano ad operare, essi assumono un ruolo assolutamente rilevante: è nel loro stesso ecosistema, quello dell'arte e della cultura, che si offrono quale luogo di riflessione critica sulla società contemporanea e dunque spazio condiviso di trasformazione. Grazie al progetto «Laser Nomad – Utopia del paesaggio», Villa dei Cedri ha proposto un appuntamento dedicato ad arte, scienza e trasformazione del sapere. Un'iniziativa dell'artista e performer internazionale Luca Forcucci realizzata sottoforma di dialogo a tre voci tra l'artista stesso, l'architetto Davide Macullo e Carole Haensler, curatrice e direttrice del Museo. L'evento è stato registrato e ad oggi fruibile al link <https://ubqtlab.org/2021/04/22/laser-nomad-bellinzona-utopia-of-the-landscape/> (16 maggio 2021).
- **Giornata svizzera della lettura ad alta voce**
Seminar storie: Bellinzona ad alta voce in Braille
In occasione della manifestazione, organizzata con l'Associazione Leggere e Scrivere e altri enti culturali, il Museo ha proposto una lettura in *braille* per permettere al pubblico di tracciare un parallelo con il codice asemantico di Irma Blank e avvicinarsi in modo diverso alla lettura. Evento gratuito con la partecipazione della scrittrice di racconti per ipovedenti Cinzia Marisa (26 maggio 2021).
- **Museofobia**
Un appuntamento dedicato a coloro che, reticenti o avveduti, “temono” l'ingresso in un'istituzione museale e con l'intento di presentare un percorso di scoperta dinamico e inusuale di Villa dei Cedri e delle opere in mostra. Evento gratuito ideato dalla museologa Giada Muto e con premiazione sostenuta dagli sponsor locali Erbe Ticino,

l'Arte del Caffè Bellinzona, Panetteria Pasticceria Buletti e Hotel Ristorante Unione (5 giugno 2021).

Nell'ambito di «Paesaggi a confronto. Arte, natura e società in Svizzera 1850-1920»

- **Luoghi e tempi in arte e musica**
Presso Museo Villa dei Cedri e Chiesa di San Biagio, Bellinzona.
Dalle opere in mostra alle sonorità dell'arpista Elisa Netzer, dedicate alla musica svizzera della seconda metà dell'Ottocento e i primi del Novecento, un viaggio tra le evoluzioni del linguaggio e gli orientamenti artistico-musicali che si sono parallelamente delineati in Europa e a livello mondiale. Evento in collaborazione con il musicologo Giuseppe Clericetti. Costo CHF 42 con rinfresco offerto (13 ottobre 2021).
- **Riscrivere il paesaggio**
Un'esperienza tra narrazione e suono durante la quale si sono condivise scoperte ed emozioni emerse nella ricerca di rivelazioni punti di vista e paesaggi individuali: un altro modo per vivere la mostra. Con lo scrittore, regista e sceneggiatore Flavio Stroppini (7 novembre 2021).
- **La via Egnatia. Paesaggio sonoro**
L'evocazione di frammenti narrativi, improvvisazioni vocali, suoni e citazioni musicali da ascoltare liberamente nelle sale espositive del Museo voleva presentare le ragioni alla base dei movimenti migratori come parte integrante della realtà artistica, storica e sociale. Una proposta all'insegna della pluralità e dell'esplorazione che ha coinvolto diversi istituti museali e fondazioni culturali della Svizzera e che prevede nel 2022 un tour con tappe europee. Il progetto si avvale del sostegno di Pro Helvetia, Percento culturale Migros e ProLitteris, oltre ad altri partner cantonali, ed è stato ideato dall'artista Manuela Casari. La tappa a Villa dei Cedri è stata inoltre onorata dalla presenza dello scrittore Matteo Terzaghi, affinché, a testimonianza dell'esperienza, redigesse un breve testo dedicato. Lo scritto sarà reso pubblico prossimamente. Evento gratuito con acquisto del biglietto di ingresso (14 novembre 2021).
- **Mutamenti, percezione e raffigurazione del paesaggio**
Presso Circolo di Cultura Domus Poetica, Bellinzona.
Il paesaggio può essere considerato un fenomeno onnipresente e universale. Attraverso la presentazione della storia del concetto di paesaggio, sono stati delineati tutti i livelli socioculturali coinvolti, a partire dall'industria del turismo fino alla Land Art. Conferenza con Michael Jakob, professore di storia e teoria del paesaggio presso l'HEPIA di Ginevra, l'EPFL di Losanna e l'Accademia di Architettura di Mendrisio. Con introduzione e moderazione: a cura di Carole Haensler, curatrice del Museo Villa dei Cedri e direttrice di Bellinzona Musei. Evento gratuito con rinfresco offerto (30 novembre 2021).

4.3 Altre proposte

Tenuto conto degli scopi alla base dell'istituzione dell'ente autonomo Bellinzona Musei, ovvero far vivere il comparto di Villa dei Cedri nel suo insieme, anche quest'anno sono state sostenute le iniziative di valorizzazione, marketing territoriale e promozione turistica.

- **Vino in Villa**

L'appuntamento organizzato in collaborazione con l'associazione *PerBacco!* in omaggio alla storia della Villa e alla tradizione vini-viticola del territorio è tornato a far vivere il parco del Museo anche con stazioni di degustazioni dei produttori del Bellinzonese e si è svolto per la prima volta su due serate (24 – 25 settembre 2021). La formula vincente su due serate sarà riproposta nel 2022.

- **Novità: l'audioguida**

Da autunno 2021, il Museo dispone di una nuova audioguida per raccontare la storia della Villa dei Cedri, del suo parco e del Museo. La narrazione si discosta dalle classiche audioguide istituzionali e didattiche: le vicende storiche, le caratteristiche architettoniche e gli elementi naturali, che ne caratterizzano l'identità, sono qui concepiti come un intreccio di dialoghi a tre voci, brani musicali appositamente concepiti e suggestivi suoni registrati in loco. Il progetto è stato realizzato da NucleoMeccanico.

L'audioguida, disponibile in italiano, tedesco, francese e inglese, è scaricabile sul proprio smartphone tramite l'app gratuita smARTravel o su iPod o noleggiabile alla cassa del Museo.

5. VISITATORI

Premessa: si precisa per la lettura dei dati seguenti che,

1. Nel 2021, la frequentazione dei Musei era ancora limitata dalle misure di protezione pandemiche (impatto sulla frequentazione delle mostre e degli eventi);
2. La situazione pandemica ha ancora influenzato le pratiche turistiche: si viaggia di più all'interno del paese.

Nel 2021, Villa dei Cedri ha accolto 5'250 visitatori in 34 settimane di apertura (Museo chiuso dal 8.11.2020 al 18.03.2021). Confronto con anni precedenti:

anno	settimane di apertura	totale visitatori
2019	37	6'162
2020	28	1'883

I 5'250 visitatori sono ripartiti come segue:

«Irma Blank. BLANK» 19 marzo – 1° agosto 2021	2'170
«Paesaggi a confronto. Arte, natura e società in Svizzera 1850 - 1920» 18 settembre 2021 – 16 gennaio 2022 – statistica visitatori fino al 31.12.2021	2'280
Vino in Villa (24-25.09.2021)	800
Eventi fuori sede	
<i>Mutamenti, percezione e raffigurazione del paesaggio</i> - Conferenza con Michael Jakob, professore di storia e teoria del paesaggio presso l'HEPIA di Ginevra, l'EPFL di Losanna e l'Accademia di Architettura di Mendrisio. Introduzione e moderazione: Carole Haensler, curatrice del Museo Villa dei Cedri e direttrice di Bellinzona Musei. Presso la sede del Circolo di Cultura Domus Poetica, Bellinzona (30.11.2021)	15

La mostra fuori sede «Luigi Pericle. Ad Astra», MASI Lugano, Sede di Palazzo Reali (18 aprile – 5 settembre 2021) è stata visitata da 3'819 persone.

La conoscenza del pubblico, effettivo e potenziale, in termini sia quantitativi sia qualitativi, è uno degli strumenti di supporto fondamentale delle istituzioni per impostare e promuovere nuove politiche di offerta museale. In questa ottica, Bellinzona Musei ha deciso di condurre nel corso del 2021 un'indagine conoscitiva sui visitatori del Museo dal punto di vista della provenienza. Il periodo di rilevazione corrisponde a quello d'apertura delle mostre.

La provenienza dei visitatori

Mostra «Irma Blank. BLANK»	Mostra «Paesaggi a confronto. Arte, natura e società in Svizzera 1850 - 1920»
1. Bellinzonese e Alto Ticino	Bellinzonese e Alto Ticino
2. Canton ZH	Luganese
3. Luganese Canton BE Canton VD	Locarnese
4. Locarnese Canton LU	Mendrisiotto Canton ZH
5. Mendrisiotto Canton NE Canton BS	Canton BE Canton VD Canton BS Canton AG

6. IMPEGNI SCIENTIFICI

- **AMS - Associazione dei musei svizzeri**

Musei e turismo

In occasione della nuova pubblicazione curata dall'Associazione dei musei svizzeri *Musei e turismo*, il Museo Villa dei Cedri ha contribuito all'organizzazione e partecipato al workshop sull'argomento presentando anche i vari progetti della Città di Bellinzona come: l'Infopoint a Piazza Colleggiata (relatore Davide Caccia, Direttore Settore finanze e Promozione economica) e le collaborazioni tra il Museo Villa dei Cedri e OTR Bellinzonese e Alto Ticino (relatore Juri Clericetti, Direttore OTR Bellinzonese e Alto Ticino, e Nadine Sieber, responsabile prodotti OTR Bellinzonese e Alto Ticino). L'incontro era rivolto al personale dei musei interessati ad una visione turistica della realtà museale (20 settembre 2021).

- **SUPSI – Dipartimento formazione e apprendimento, Formazione continua**
Corso di Master of Advanced Studies in Educazione alle arti plastiche nelle scuole comunali

Nell'ambito delle lezioni *Linguaggi del contemporaneo* del Master per gli insegnanti delle Scuole elementari, si è tenuta una lezione presso il Museo Villa dei Cedri seguito da una visita guidata alla mostra in corso (22 dicembre 2021).

7. BIBLIOTECA

La consultazione dei volumi in loco rimane preclusa al pubblico, ma i volumi possono essere richiesti per il prestito tramite la Biblioteca Cantonale di Bellinzona.

Lo stato attuale dell'inventario non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente, benché il Museo abbia comunque continuato a ricevere pubblicazioni in omaggio e ad acquistarne di nuove.

V. rapporto 2019 al punto 6.

8. PUBBLICAZIONI

Nell'ambito della mostra «**Irma Blank. BLANK**» è stato pubblicato il catalogo seguente:

- **versione italiana della pubblicazione "BLANK"**, a cura di Johana Carrier, Joana P. R. Neves e con i testi di Irma Blank, Douglas Fogle, Hans Ulrich Obrist e Miriam Schoofs. Edizione originale in inglese pubblicata nel 2019 presso Koenig Books, Londra. Edizione in italiano, a cura del Museo Villa dei Cedri, Bellinzona.

Nell'ambito della mostra «**Paesaggi a confronto. Arte, natura e società in Svizzera 1850-1920**» è stato pubblicato il catalogo seguente:

- **"PAESAGGI A CONFRONTO. Arte, natura e società in Svizzera 1850-1920"**, a cura di Carole Haensler e con i testi di Niklaus Manuel Güdel, Carole Haensler, Cecilia Hurley, Laurent Langer e Jon Mathieu. Catalogo in italiano, francese e tedesco (tre edizioni) pubblicato da Till Schaap Edition GmbH, Bern.

9. PROMOZIONE DELL'IMMAGINE DEL MUSEO

Nel 2020, Bellinzona Musei ha portato a termine il mandato di analisi di visibilità e strategia marketing del Museo Villa dei Cedri con CCI Consulting, consulente anche per il progetto dedicato ai Castelli: Fortezza di Bellinzona. L'indagine è stata consegnata e presentata a inizio 2021 al Consiglio direttivo ed è stata oggetto di valutazione nel corso dell'anno con l'obiettivo di sottoporre al Municipio un piano di posizionamento marketing per il 2022-2025.

Nell'ambito dello sviluppo marketing del comparto, nel 2021 l'accento è stato posto sulla dimensione turistica grazie a varie collaborazioni con l'OTR Bellinzonese e Valli e SOB - Schweizerische Südostbahn SA. Ulteriori misure saranno implementate in questo specifico campo nel 2022 in collaborazione sempre con OTR Bellinzonese e Valli e anche direttamente con Ticino Turismo.

Nel 2020, la situazione particolare dovuta alla pandemia COVID-19 aveva parzialmente reindirizzato l'attività di comunicazione sui social media. Nel 2021 è continuato il lavoro di sviluppo sui social network, in particolare su Instagram, per promuovere la visibilità anche in termini di promozione del comparto e dunque di attrattività turistica.

9.1 Massmedia

9.1.1 Conferenze stampa

La conferenza stampa della mostra «Irma Blank. BLANK» non ha potuto essere organizzata a seguito delle restrittive misure di contenimento della pandemia COVID-19. Sono invece stati organizzati appuntamenti e visite private con i giornalisti interessati durante il periodo d'apertura della mostra.

La conferenza stampa della mostra «Luigi Pericle. Ad Astra» presso il MASI Lugano si è invece svolta online e con incontri privati per i giornalisti sull'arco della giornata del 14 aprile 2021.

La conferenza stampa della mostra autunnale «Paesaggi a confronto. Arte, natura e società in Svizzera. 1850 - 1920» ha avuto luogo in loco il venerdì 17 settembre 2021 in presenza del Capodicastero Educazione, cultura, giovani e socialità Renato Bison, anche presidente di Bellinzona Musei.

9.1.2 Statistiche

Nel corso dell'anno, *ARGUS* Zurigo ha fornito al Museo 188 articoli (160 nel 2020; comprendenti anche annunci nelle agende) apparsi in Svizzera, mentre *l'Eco della Stampa* 23 ritagli pubblicati in Italia (5 nel 2020):

	TI	CH	Estero
Stampa quotidiana	39	4	2
Riviste & altri	18	3	
Radio / TV	16	1	
Articoli online + social media	53	3	1
Agenda + agenda online	112	11	6

Le mostre 2021 sono stata coperte da servizi importanti emessi su canali televisivi, radiofonici e testate giornalistiche:

- *Irma Blank – una lingua nuova*, trasmissione *Il Quotidiano* (RSI LA 1) del 19 marzo 2021;
- *Paesaggi a confronto a Villa dei Cedri*, trasmissione *Il Quotidiano* (RSI LA 1) del 18 settembre 2021;
- La mostra «Irma Blank. BLANK» è stata promossa nella stampa svizzero tedesca (*Sonntagsblick* e *Tessiner Zeitung*); la mostra «Paesaggi a confronto» nella stampa svizzera francese (*BILAN* online e *Scènes Magazine*).

La direttrice di Bellinzona Musei e curatrice del Museo Villa dei Cedri, Carole Haensler, è stata ospite delle trasmissioni radiofoniche:

- *Moby Dick*, RSI Rete Due, 23.01.2021;
- *Forum*, RTS Radio, La 1ère, 31.01.2021 ;
- *Uno oggi*, RSI Rete Uno, 14.05.2021;
- *Voci dipinte*, RSI Rete Due, 16.05.2021;
- *Moby Dick*, RSI Rete Due, 06.11.2021;
- *Albachiara*, RSI Rete Uno, 05.11.2021,

e dei programmi televisivi:

- *Il viaggio con le donne*, RSI LA1, 07.02.2021 (con un reportage dedicato),

la Serata Evento della RSI organizzata in occasione del 50esimo dall'introduzione in Svizzera del diritto di voto e di eleggibilità per le donne. La trasmissione, prodotta da Bruno Boccaletti e presentata da Barbara Wezel-Botti e Valentina Moccetti, ripercorre il secolare cammino di conquista, ma soprattutto fa il punto sulla situazione odierna nel campo della parità di diritti e opportunità tra uomini e donne non solo in politica, ma anche nel mondo del lavoro.

- *Filo diretto: Le erbe spontanee*, RSI LA 1, 25.02.2021;
- *Difficoltà finanziarie di musei pubblici*, trasmissione *Il Quotidiano* (RSI LA 1) del 17 ottobre 2021.

Il Museo è stato protagonista dell'episodio *Chi trova un fantasma trova un tesoro* della prima stagione di «Notte al museo», l'appuntamento culturale per tutta la famiglia che grazie ad un linguaggio semplice ed accessibile racconta la storia dei musei della Svizzera italiana e non solo. Visitando i musei durante la notte il programma racconta la storia delle opere, dei movimenti e

degli artisti che hanno contribuito a sviluppare il patrimonio socioculturale del nostro paese.
Regia: Alberto Meroni. Produzione: RSI. Cast: Rosy Nervi e Flavio Sala.

9.2 Sito web e comunicazione online

La comunicazione online del Museo per la promozione della mostra e delle attività collaterali è stata intensificata e professionalizzata nel corso del 2021, in particolare per quanto riguarda i social media.

In totale sono state inoltrate 22 newsletter (12 nel 2020; 24 nel 2019) suddivise come segue:

- 12 newsletters della categoria *Newsletter generale* (inaugurazioni e promozioni mostre, conferenze, giornate speciali per il pubblico in generale);
- 10 newsletters della categoria *Newsletter speciale* dedicata a ragazzi e famiglie o altri eventi.

9.2.1 Statistiche social media

Le statistiche dimostrano la crescita della presenza del Museo sui social media e l'allineamento della sua offerta rispetto all'interesse specifico del suo pubblico online. Dopo un anno 2020 particolarmente importante per la realtà online, lo scopo di Bellinzona Musei era di mantenere l'attrattività e la presenza su questi "nuovi" canali. Anche la sua attività di pubbliche relazioni ha definitivamente integrato questa dimensione nella strategia di sviluppo e di comunicazione. La presenza online è inoltre una premessa indispensabile per le possibili collaborazioni nell'ambito turistico.

- **Facebook**

901 *followers* (829 nel 2020 ovvero + 8.7 %) hanno seguito la pagina del Museo; 82 *posts*.
Profilo: 38%/62% uomini/donne, principalmente di età compresa tra i 35 e i 44 anni (20%) seguiti in ugual misura dai 25-44 anni e 45-54 anni (15% ogni categoria).

Provenienza (viene pubblicato sulla pagina FB del Museo solo in italiano): 67% dalla Svizzera (in prevalenza dal Ticino principalmente da Bellinzona, Lugano, Locarno; in ordine d'importanza seguono Zurigo, Losanna e Ginevra), 21.8% dall'Italia, da Germania e Francia con un 11.32%.

- **Instagram**

1262 *followers* (906 nel 2020 ovvero + 39.3%); 22 *posts*.
Profilo: 37%/63% uomini/donne, di età compresa tra i 25 e i 44 anni ca (60%, in ugual numero tra i 25 e 34 anni e i 35 e 44 anni) seguiti dai 45-54 anni (20%).
Provenienza: 60% dalla Svizzera, seguono Italia (19%) e Francia con un 7%.

9.2.2 Internet

Per migliorare la visibilità e la reperibilità del Museo Villa dei Cedri online, Bellinzona Musei ha implementato le immagini su Google Street View per una visita virtuale esterna e dell'entrata del Museo.

9.3 Affissione

Oltre alle campagne d'affissione per la divulgazione delle mostre 2021 effettuate in Ticino e in Svizzera tedesca, Bellinzona Musei ha deciso di realizzare per la prima volta un'affissione nella regione di Verbania in collaborazione con la Tre Esse Italia srl di Supino (I).

9.4 Altre operazioni di promozione

Il 15 dicembre 2021 è stato presentato il contenuto artistico di Adriano Kestenholz sui musei pubblici del cantone Ticino, tra i quali anche il Museo Villa dei Cedri, che si inserisce nel programma di storytelling, iniziato nel 2019 dalla Ticino Film Commission e che coinvolge i professionisti del settore. Lo Storytelling «La padronanza dello sguardo» del regista e produttore svizzero Adriano Kestenholz è un nuovo e creativo tassello della promozione del Ticino come luogo del fare cinema. Narrato attraverso l'occhio cinematografico del regista propone un racconto in testi ed immagini che andrà ad aggiungersi al programma di *Storie/Storytelling* promosso negli ultimi anni dalla Ticino Film Commission. Una sorta di diario di luoghi e suggestioni in cui registi, produttori e altre personalità del cinema raccontano i luoghi del Ticino cogliendo ogni volta un tema e punto di vista personale. Nascono così delle storie che raccontano il Ticino attraverso prospettive inedite e che ne mettono in luce il maggiore punto di forza: la sua incredibile varietà. La presentazione suggella una nuova collaborazione e messa in rete fra la Ticino Film Commission e Museo Villa dei Cedri, proposto, insieme ad altri musei locali, come nuovi luoghi scenografici per produzioni audiovisive del futuro prossimo.

9.5 Marketing e Pubbliche relazioni

9.5.1 Turismo

Nell'ambito del lavoro di interazione con il campo turistico, sono nate varie iniziative in collaborazione con l'OTR Bellinzonese e Alto Ticino, tra la promozione sul mercato MICE (congressi, seminari, eventi), viaggi di instagrammer, oltre alla promozione del Museo all'interno del nuovo Infopoint in Piazza Collegiata e l'integrazione nel progetto di digitalizzazione dell'offerta turistica dell'OTR Bellinzonese e Valli in collaborazione con SOB-Südostbahn.

In particolare, si possono menzionare:

- La presenza online sullo shop in rete dell'OTR Bellinzonese e Alto Ticino, realizzato nell'ambito del progetto *Digitalizzazione attrattori turistici della regione*, risultato della collaborazione tra OTR Bellinzona e Valli e SOB – Schweizerische Südostbahn nell'ambito dell'entrata in funzione del Treno Gottardo;
- La partecipazione all'offerta *Swisstainable Experience Shop* di Svizzera Turismo, shop online di promozione dei prodotti turistici "sostenibili";
- La presenza a Ticino Open Doors, evento dedicato al settore MICE (6-7 settembre 2021). Il Museo Villa dei Cedri è stata una delle location del programma di Ticino Open Doors 2021, organizzato da Ticino Turismo con gli enti turistici regionali. Ticino Open Doors apre in esclusiva ai professionisti del MICE le porte degli hotel per seminari e di infrastrutture significative di tutto il Canton Ticino per eventi specifici.

Non solo il Museo Villa dei Cedri ha presentato i suoi nuovi spazi di riunione e laboratorio creativo nello stabile ex Balbiani e la tensostruttura ad un gruppo di organizzatori di eventi dalla Svizzera tedesca, ma la Direttrice ha anche partecipato

all'evento di pubbliche relazioni del lunedì così da sostenere la posizione di Bellinzona nel mercato dei seminari e congressi.

- Instameet organizzato il 25 settembre 2021 tra SOB – Südostbahn e l'OTR Bellinzonese e Alto Ticino ha integrato la visita al Museo e la serata di Vino in Villa organizzata da Per Bacco! in collaborazione con Bellinzona Musei.

9.5.2 Rete Musei

Il Museo prosegue nella sua collocazione anche all'interno della rete dei Musei svizzeri, posizionamento che favorisce scambi e prestiti, ma anche visibilità e credibilità dell'istituzione bellinzonese. In questo senso ha co-organizzato un workshop dell'Associazione dei Musei Svizzeri *Musei e Turismo* presso Palazzo Civico (vedi punto 5).

10. COLLABORAZIONI A PROGETTI CON ENTI/ISTITUZIONI VARI

Il 28 gennaio 2021 è stato organizzato dal Lions Club Lugano un incontro online intitolato *Il museo: scrigno di meraviglia*, con Carole Haensler, conservatrice Museo Villa dei Cedri e Direttrice Ente autonomo Bellinzona Musei. L'intento della conferenza era quello di "andare" dietro le quinte di un museo, per capirne la missione nella società, le scelte e le strategie che governano la sua attività.

11. LOGISTICA

11.1 Interventi

Sulla Villa stesso sono stati necessari interventi urgenti in seguito a ripetute infiltrazioni d'acqua in varie sale dello stabile. Questi provvedimenti erano la condizione *sine qua non* per poter garantire l'attività museale nel 2021. La preparazione dei lavori ha però anche evidenziato un problema strutturale nella parete della Villa che si situa sullo scalone, problema che ha potuto essere risolto con le necessarie misure di ripristino.

Per far fronte alle necessità di spazio della collezione e allo sviluppo delle attività didattiche, è stato concesso a Bellinzona Musei l'uso dello stabile ex Balbiani ubicato nel perimetro del comparto di Villa dei Cedri. Così, in collaborazione con il Dipartimento Opere Pubbliche, si è potuto realizzare un nuovo spazio di laboratorio al piano terreno dell'edificio, più funzionale anche per le attività proposte, e così liberare gli spazi fino ad usati per le proposte didattiche al secondo piano della Villa, che saranno predisposti alla conservazione della collezione. Entrata in funzione dei nuovi spazi: marzo 2022.

11.1.1 Villa dei Cedri

Gennaio – marzo 2021: sotto la sorveglianza del Dipartimento Opere Pubbliche, settore gestione stabili, e la direzione lavori dello studio arch. Guerra sono stati svolti alcuni interventi di manutenzione straordinaria urgenti della Villa, includendo un importante lavoro di pulizia e restauro delle facciate. Si trattava del risanamento delle tre principali terrazze della Villa e delle tre finestre ad arco dello scalone.

11.1.2 Stabile ex Balbiani

Febbraio – giugno 2021: in seguito al pensionamento del custode del Museo che occupava il primo piano dello stabile ex Balbiani (2018) e la partenza della seconda inquilina, la Città ha concesso l'edificio ad uso di Bellinzona Musei. Sotto la direzione lavori del Settore Opere Pubbliche, settore gestione stabili, si sono svolti così i lavori essenziali di adattamento dello stabile a laboratorio per attività creative e sala riunione.

12. VARIA

Il parco

Oltre alle proposte citate precedentemente (vedasi 4. Mediazione culturale), il parco di Villa dei Cedri ha accolto, nel corso dei mesi di giugno, luglio e agosto, come già negli anni scorsi, le lezioni di yoga condotte da Sara Pelli.

Il 28 agosto 2021, la performer Ledwina Costantini ha usufruito del parco per un progetto dedicato ai bambini: «The Happy Mask».

Il 23 maggio 2021 è stato proposto un pomeriggio dedicato a «Due passi in città e quattordici fermate con le poesie di Giorgio Orelli». La passeggiata aveva inizio al Ponte della Torretta (Golena), si snodava attraverso la Città e terminava nel parco di Villa dei Cedri. Ad ogni fermata venivano lette poesie bellinzonesi di Giorgio Orelli.

Nel corso dell'anno il parco è stato riservato per i festeggiamenti di un matrimonio.